

(I lavori iniziano alle ore 14.18 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2094 presentata da Grimaldi, inerente a "Licenziamento di un sindacalista della Sacal Alluminio di Carisio"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 2094.
Risponderà, al posto dell'Assessore al lavoro, l'Assessore Valmaggia.
La parola al Consigliere Grimaldi per l'illustrazione.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Abbiamo appreso dagli organi di stampa del licenziamento di un sindacalista della Sacal Alluminio di Carisio, nel Vercellese. Abbiamo incontrato nei giorni scorsi, proprio qui a Torino, il sindacalista, che ci ha spiegato un po' cosa gli è successo.

Lui è il rappresentante, di fatto, della sicurezza in azienda e poche settimane fa aveva rilasciato dichiarazioni alla stampa sull'incidente che aveva coinvolto un operaio in fonderia. In seguito, il sindacalista, con le organizzazioni sindacali, aveva indetto uno sciopero per sensibilizzare tutti i lavoratori e l'azienda a intervenire sulle condizioni della sicurezza nello stabilimento.

Che cosa succede? Succede che il sindacalista è stato allontanato e pare a tutti noi che il licenziamento appaia una conseguenza dei fatti, appunto, citati. Tutto ciò appare paradossale, anche perché, anziché ringraziare e collaborare con i sindacati sulla messa in sicurezza del luogo e, quindi, mettere l'azienda in condizioni di sicurezza, in realtà, l'azienda per l'ennesima volta, decide di procedere con il licenziamento.

Perché dico per l'ennesima volta, Assessore? Non è la prima volta che chiediamo un'opera di *moral suasion* da parte della Regione Piemonte. Noi vorremmo che l'Assessore al lavoro, in primis, ma anche il Presidente chiedano all'azienda il ritiro di quello che per noi è un licenziamento discriminatorio e illegittimo, perché troppi casi di questo tipo stanno avvenendo in Piemonte; basta dire che la scorsa settimana alla Framiva Metalli di Beura per lo stesso motivo, cioè per la richiesta di alcuni lavoratori di non lavorare al freddo, quei lavoratori sono stati allontanati dal luogo di lavoro e anch'essi licenziati.

Io credo che, davanti all'ennesimo atto ritorsivo verso chi semplicemente chiede condizioni di lavoro dignitoso, le Istituzioni devono prendere una parola definitiva su queste vicende, anche perché continueremo a denunciarle una a una, continueremo a chiedere il ritiro di licenziamenti e la cancellazione anche di quelle norme che hanno reso sempre più diffusa questa pratica

Inoltre, in generale, credo che la Regione Piemonte, davanti a dei casi che possono essere più o meno di frontiera, come quelli di cui abbiamo parlato poche settimane fa (lo stesso tema dello "sloggare" o licenziare un soggetto della *new gig economy*, piuttosto che una vicenda come quella appena descritta, che racconta di una classica vicenda industriale) debba dare un chiaro segnale a tutte le imprese piemontesi che i lavoratori che denunciano condizioni non dignitose e di non sicurezza, non solo non dovrebbero essere allontanati licenziati, ma dovrebbero essere aiutati proprio, soprattutto dopo una settimana dal 1° Maggio, in cui tutte le forze politiche e tutte le forze sindacali hanno ricordato quanti sono ancora oggi i tanti infortuni e le tante morti sul lavoro.

PRESIDENTE

Grazie, collega Grimaldi.
La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

L'Assessorato regionale al lavoro ribadisce che l'episodio denunciato dalla FIOM-CGIL di Vercelli Valsesia, ovvero la decisione della Sacal Alluminio di Carisio di procedere al licenziamento di un lavoratore, che avrebbe messo in guardia sulle condizioni di sicurezza all'interno dello stabilimento, se confermata, sarebbe senza dubbio grave e non condivisibile.

L'Assessorato ha quindi fissato un incontro, già in programma per la prossima settimana, con i vertici dell'azienda, per comprendere cosa sia realmente accaduto rispetto alla vicenda riportata dagli organi d'informazione e cui si fa riferimento nell'interrogazione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

*(Alle ore 15.00 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.01)